PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015 - SCHEDA OBIETTIVO N. 1

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Affari Generali e Attività Produttive
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	Angelo Falbo
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	ICT - Servizio informatico
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Ridurre la spesa per le applicazioni informatiche (software)**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 3 - Lecco città pubblica
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 3.1 - Politiche per l'efficienza e l'innovazione
7 - MISSIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
8 - PROGRAMMA DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 08 - Statistica e sistemi informativi
9 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [ ] **di mantenimento/consolidamento** [ ]
OBIETTIVO DI SETTORE [ ]	
OBIETTIVO INTERSETTORIALE [ ]	
10 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 25
	nel Servizio/Centro di costo 80

11 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

Introdurre nei servizi l'utilizzo di programmi aperti e gratuiti
OUTPUT ATTESO:
- sostituire ad un congruo numero di postazioni l'applicativo microsoft office con analogo open source
- riduzione della spesa pari a 25.000,00 per il noleggio di personal computer

12 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

N.	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	15	Ricognizione sull'uso e la spesa per i programmi informatici dell'ente	elenco programmi informatici in uso	Turilli, Mannarano, Spreafico, Bongarzone, Spina												
2	35	Definizione di un piano per la sostituzione dei programmi a pagamento con quelli gratuiti	Piano per la sostituzione	Turilli, Mannarano, Spreafico, Bongarzone, Spina												
3	50	Numero degli applicativi che saranno sostituiti e postazioni di lavoro interessate	> = 1 applicativo > = 71 postazioni	Turilli, Mannarano, Spreafico, Bongarzone, Spina												

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015 - SCHEDA OBIETTIVO N. 2

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Affari Generali e Attività Produttive
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	Angelo Falbo
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Servizio Protocollo e archivio - ICT - Servizio informatico
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Digitalizzazione dei documenti del protocollo**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 3 - Lecco città pubblica
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 3.1 - Politiche per l'efficienza e l'innovazione
7 - MISSIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
8 - PROGRAMMA DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
9 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [redacted] **di mantenimento/consolidamento**
OBIETTIVO DI SETTORE	[redacted]
OBIETTIVO INTERSETTORIALE	
10 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 20
	Servizio Protocollo e archivio 100
	ICT - Servizio informatico 20

11 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

Digitalizzare tutta la corrispondenza in entrata e in uscita e definire le modalità dei tempi per lo scarto degli atti d'archivio.
OUTPUT FINALE: garantire l'accesso alla corrispondenza in formato digitale e ridurre gli spazi degli uffici destinati all'archiviazione

12 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

N.	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	40	Avviare l'iter di scansionamento	entro il	Gilardi Laura, operatore sistemi informativi												
2	10	Definire un calendario con fasi ripartite nell'arco dell'anno solare per lo scarto d'archivio da parte di tutti i servizi	entro il	Gilardi Laura												
3	25	Avviare la prima fase di scarto	entro il	Gilardi Laura												
4	25	Avviare la seconda fase di scarto	entro il	Gilardi Laura												

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015 - SCHEDA OBIETTIVO N. 3

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Affari Generali e Attività Produttive
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	Angelo Falbo
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Servizi attività produttive - Servizio protezione civile
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Razionalizzazione dei regolamenti**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 3 - Lecco città pubblica
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 3.1 - Politiche per l'efficienza e l'innovazione
7 - MISSIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
8 - PROGRAMMA DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile N. 08 - Statistica e sistemi informativi
9 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [ ] **di mantenimento/consolidamento** [ ]
OBIETTIVO DI SETTORE	
OBIETTIVO INTERSETTORIALE	
10 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 10
	Servizi attività produttive 30
	Servizio protezione civile 30

11 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

Eliminare i regolamenti superati dalle novità legislative.
Uniformare il testo ai criteri generali di scrittura delle norme.
Semplificare il contenuto degli articolati.
Rendere agevole la ricerca sul sito istituzionale del Comune di Lecco.
OUTPUT FINALE: ridurre il numero dei regolamenti in essere

12 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

N.	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	10	Analisi dei regolamenti in corso	entro il													
2	50	Definizione di un quadro di sintesi con l'indicazione dei regolamenti da eliminare, da aggiungere e da fare	entro il													
3	40	Approvazione dei nuovi testi	> = 2													

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015 - SCHEDA OBIETTIVO N. 4

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Affari Generali e Attività Produttive
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	Angelo Falbo
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Servizi attività produttive - Servizio protezione civile
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Riduzione dei tempi dei procedimenti in materia di attività produttive e commerciali**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 3 - Lecco città pubblica
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 3.1 - Politiche per l'efficienza e l'innovazione
7 - MISSIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
8 - PROGRAMMA DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile N. 08 - Statistica e sistemi informativi
9 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [redacted] **di mantenimento/consolidamento**
OBIETTIVO DI SETTORE	[redacted]
OBIETTIVO INTERSETTORIALE	
10 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 30
	Servizi attività produttive 30
	Servizio protezione civile 30

11 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

Riduzione dello scarto dei tempi medi di procedimento rispetto ai tempi massimi previsti dalla normativa
OUTPUT FINALE: miglioramento dei tempi di conclusione dei procedimenti

12 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

N.	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	20	Elaborazione dei tempi medi di procedimento per tipologia riferito alle pratiche dei primi sei mesi 2015 e individuazione, per ciascuna tipologia, dello scarto rispetto ai termini di legge	Individuazione percentuale di scarto per tipologia													
2	80	Definizione del migliormento dei tempi del procedimento in relazione allo scarto medio per tipologia: 1) scarto medio superiore al 50 %: miglioramento del 25% 2) scarto medio inferiore al 50%: miglioramento del 15%	Miglioramento del 25% o del 15% rispetto all'output atteso della fase precedente													